



PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO IISS "PIETRO SETTE"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

CLASSE I SEZIONE A

DISCIPLINA STORIA

DOCENTE: ERASMO NATUZZI

QUADRO ORARIO (N. 2 ore settimanali nella classe)

1. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 1A ITE è composta da 20 studenti, di cui quattro femmine. Il gruppo si presenta eterogeneo, con differenze significative sia negli stili di apprendimento sia nel grado di motivazione allo studio. All'interno della classe sono presenti tre studenti con PDP, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto percorsi personalizzati e misure di supporto adeguate, in modo da garantire un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso delle specifiche esigenze educative. Il clima relazionale è nel complesso discreto: gli studenti stanno gradualmente costruendo un'identità di gruppo e mostrano un atteggiamento generalmente collaborativo. In alcune circostanze è necessario richiamare l'attenzione e sostenere gli alunni nella gestione del lavoro individuale e nel rispetto dei tempi, ma la classe manifesta buone potenzialità di crescita e maturazione. Dal punto di vista degli apprendimenti, la classe evidenzia tre fasce di rendimento. È presente un piccolo gruppo di studenti che si distingue per partecipazione attiva, impegno costante e un buon livello di autonomia nello studio.

La maggior parte degli alunni rientra in una fascia intermedia, caratterizzata da risultati nel complesso sufficienti, ma con la necessità di consolidare il metodo di studio e di lavorare con maggiore continuità. Una fascia più ristretta presenta invece difficoltà sia nelle competenze di base sia nell'organizzazione del lavoro scolastico; questi studenti necessitano di interventi mirati di recupero e di un accompagnamento più

strutturato. Nel complesso, è una classe in evoluzione, con margini di miglioramento significativi sia sul piano relazionale sia su quello didattico. Attraverso un percorso educativo condiviso, basato su strategie inclusive e su una didattica orientata allo sviluppo delle competenze, il Consiglio di Classe intende sostenere la crescita personale e formativa di ciascun studente, favorendone la partecipazione.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali) test a risposta aperta e a scelta multipla.
tecniche di osservazione
colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO ITALIANO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza) N. Alunni 4	LIVELLO MEDIO (voti 6-7) N. Alunni 10	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10) N. Alunni 6

1. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI E OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.

Gli obiettivi minimi della disciplina sono i seguenti:

1. saper individuare le principali relazioni di causa-effetto;
2. saper collocare i principali avvenimenti nel tempo e nello spazio;
3. acquisire un minimo lessico storico;
4. saper esporre in modo corretto e coerente i principali avvenimenti storici;
5. saper individuare i principali sistemi politici, economici e religiosi

2. CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL BIENNIO

1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

3. METODOLOGIE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (in DAD) (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Flipped Classroom

4. MEZZI E STRUMENTI

x	Libri di testo		Registratore	x	Cineforum
x	Altri libri		Lettore DVD	x	Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer	x	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di informatica		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro

5. TIPOLOGIE DI VERIFICA

	Analisi del testo	x	Test strutturato	x	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	x	Prova grafica / pratica (in DAD)	x	Prove scritte (in DAD)
x	Tema - relazione	x	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
x	Test semistrutturato		Altro		Altro

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

Santeramo in colle, 25/11/2025

Il docente
ERASMO NATUZZI

ALLEGATI:

- 1) MODULI DISCIPLINARI N. 3
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Prove orali) N. 1
- 3) UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA N° 2

MODULO 1: DALLA PREISTORIA ALLA STORIA			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre/Gennaio	Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning Flipped classroom	Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	La preistoria Le civiltà della Mesopotamia Gli egizi Le civiltà della Palestina Antica	

MODULO 2: LA CIVILTÀ GRECA			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio/Aprile	Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning	Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e	Cretesi e Micenei La nascita delle polis Sparta e Atene Le guerre persiane L'età classica e la Guerra del Peloponneso La crisi della polis	

	dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	
--	--	--

MODULO 3: LA CIVILTÀ DI ROMA REPUBBLICANA			
PERIODO/DURATA Aprile/Giugno	METODOLOGIA Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning	STRUMENTI Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	VERIFICHE Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	Le origini dell'Italia La nascita di Roma I primi secoli di Roma repubblicana Le guerre puniche L'ultimo secolo della repubblica	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE STORIA BIENNIO

INDICATORI	Descrittori	PUNTI
CONOSCENZE Quantità e qualità delle conoscenze	• gravemente lacunose • frammentarie • limitate, superficiali • essenziali • adeguate, pur con qualche incertezza • complete e precise • complete e approfondite	0,5 1 1,5 2 2,5 3 4
COMPETENZE Proprietà di linguaggio	• molto confusa, inappropriata • poco chiara e non sempre corretta • semplice ma generalmente corretta • chiara e corretta • fluida, consapevole, efficace	1 1,5 2 2,5 3
CAPACITA' Comprensione Applicazione Organicità Coerenza Collegamenti	• mancanza di connessioni e applicazioni • trattazione disorganica e incoerente • argomentazioni efficaci, benché guidate • impostazione coerente, ma guidata • autonomia nell'impostazione • collegamenti efficaci e significativi	0,5 1 1,5 2 2,5 3

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI
